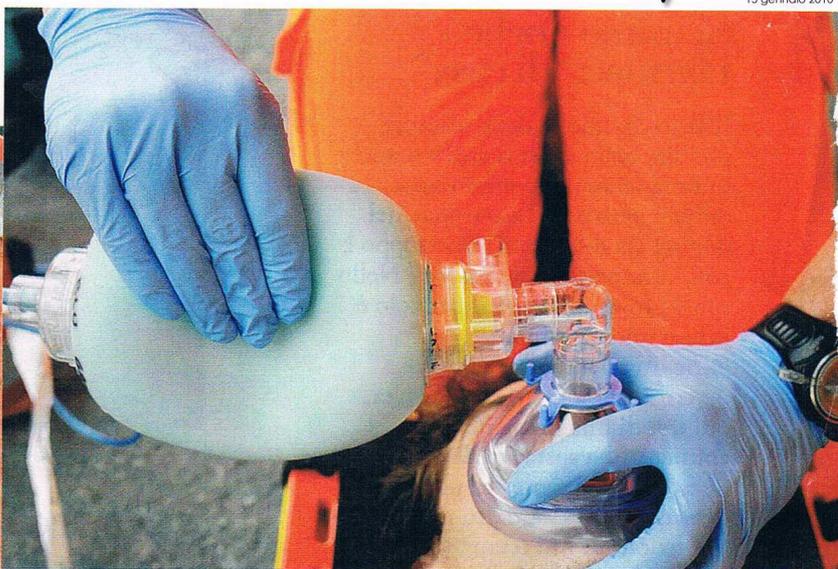
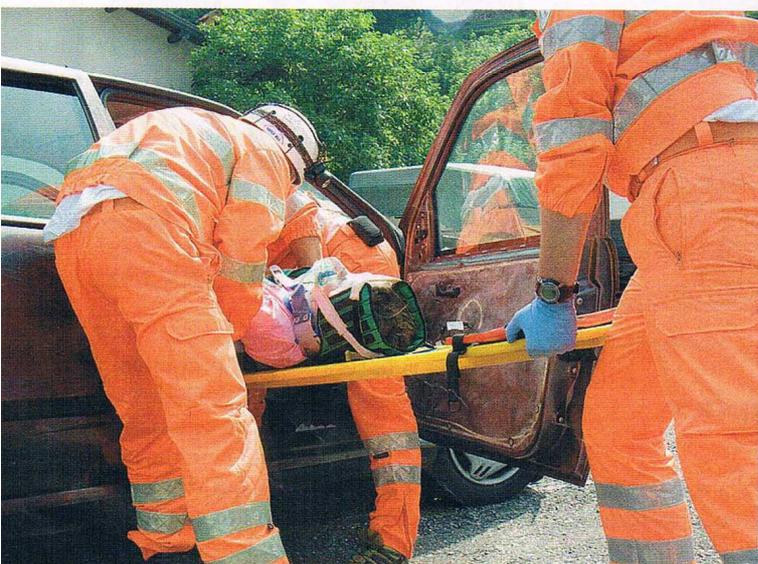


In caso di attacco cardiaco è importante intervenire tempestivamente per evitare che la situazione precipiti. Ecco i vantaggi del soccorso "da lontano"



stop all'infarto con la telecardiologia

Nel soccorso cardiologico il tempo è un fattore essenziale. Accertare rapidamente un infarto e intervenire subito può significare, nella maggior parte dei casi, salvare la vita dell'individuo, riducendo le conseguenze di un attacco di cuore. Ogni anno, in Italia, oltre 120 mila persone sono colpite da infarto acuto. La mortalità, in questi casi, è tra il 30 e il 42%, ma questo dato può essere drasticamente ridotto accelerando i tempi di cura. In questo senso la telecardiologia è decisiva, perché "gioca" d'anticipo e garantisce una scelta più appropriata dei farmaci da impiegare.

L'ELETTROCARDIOGRAMMA SI "LEGGE" SUBITO

Per telecardiologia si intende la possibilità di eseguire un tracciato elettrocardiografico standard (a 12 derivazioni) nel luogo stesso dove il malato viene soccorso per un dolore toracico e di trasmetterlo in tempo reale a una centrale operativa, presidiata da specialisti cardiologi 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, per accertare nel modo più rapido un attacco cardiaco, consentire cure più tempestive e favorire il trasporto del malato nel centro più adeguato. C'è un evidente vantaggio anche nei casi di negatività dell'esame, cioè quando non è in corso un infarto: si può tranquillizzare il malato ed evitare di ricorrere a cure sanitarie inappropriate.



LA PUGLIA È ALL'AVANGUARDIA

La Regione Puglia rappresenta un modello di eccellenza non solo nel nostro Paese, ma anche in Europa. La telecardiologia vede attive 164 ambulanze del servizio 118, 27 punti di primo soccorso, 33 di primo intervento estivo, 12 automediche e una moto d'acqua. Un sistema web (Hearthline receiving system net) serve a visualizzare gli elettrocardiogrammi in tempo reale, collegandosi al sito internet: www.cardionlineeurope.com. In Puglia, dall'11 ottobre 2004 al 31 ottobre 2009, sono stati effettuati oltre 200 mila elettrocardiogrammi online, di cui il 47% circa ha riscontrato infarti, ischemie e aritmie serie. Il 52%, invece, non ha rivelato presenza di malattie. Questo sistema ha consentito l'avvio dei malati in ambulanza in strutture appropriate con successivo ricovero.

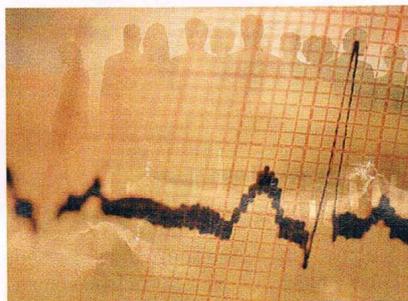
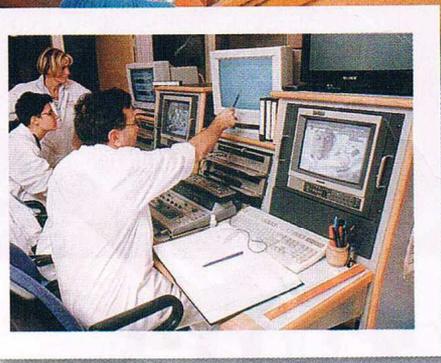
Che cosa succede in caso di malore

Se il cittadino lamenta un improvviso malore e chiama il 118, l'operatore di emergenza, sulla base delle informazioni raccolte, invia l'unità di soccorso equipaggiata per la telecardiologia.

■ Al malato viene fatto un elettrocardiogramma con un cardiotelefono e il tracciato viene trasmesso a una centrale operativa, dove il cardiologo analizza, referta e fornisce, seduta stante, la consulenza necessaria all'operatore intervenuto.

■ In ambulanza viene utilizzato un elettrocardiografo portatile transtelefonico, che è in grado,

attraverso una normale linea telefonica, di trasmettere il segnale a un call center. In questa centrale, operatori specializzati decodificano il segnale e sottopongono il tracciato dell'elettrocardiogramma a un cardiologo presente in sede. Lo specialista, se necessario, fornisce indicazioni al personale di soccorso ed effettua il teleconsulto fino al momento del ricovero. Il tracciato, del tutto analogo a quello che lo specialista registra normalmente in un ambulatorio cardiologico, e il referto possono poi essere trasmessi via fax o per email.



l'esperto

«In Puglia la mortalità per infarto si è dimezzata»

Abbiamo rivolto alcune domande al dottor **Gianfranco Antonelli**, direttore della U.O. di Cardiologia d'urgenza al policlinico di Bari.

La Puglia è l'unica regione dove tutte le ambulanze del 118 sono in grado di fornire un servizio di telecardiologia?

Assolutamente sì. La diffusione capillare e l'efficienza del sistema rendono questo servizio unico in Italia. È certamente grazie al fondamentale supporto tecnologico che la mortalità per infarto in Puglia si è dimezzata negli ultimi 5 anni. Il passo successivo sarà quello di rendere la telecardiologia il fulcro della rete per l'emergenza "Ima" (Infarto miocardico acuto), che la Regione Puglia sta per attuare.

Il sistema può essere usato anche a domicilio?

L'estrema semplicità e la rapidità di utilizzo del registratore-trasmettitore dell'elettrocardiogramma "Cardiovox" ne rendono possibile l'utilizzo anche a domicilio. L'unico prerequisito è la presenza di un telefono fisso o di un cellulare. Grazie all'uso di un sistema di elettrodi inglobati nel registratore e posizionati sul petto del malato, questo strumento può essere utilizzato anche da un non-medico, dopo un veloce addestramento.

La telecardiologia colma la distanza tra emergenza e cura appropriata?

La possibilità di poter effettuare un elettrocardiogramma anche a domicilio, con la rapidità di intervento caratteristica del sistema 118, rende la telecardiologia un metodo insostituibile per effettuare una diagnosi di emergenza in tempi reali. Ciò consente sia di poter attuare una cura appropriata già a domicilio o sull'ambulanza del 118 sia di poter decidere, già in fase pre-ricovero, il trasporto del malato verso l'ospedale e il reparto più adatti a intervenire su un problema di cuore in fase acuta.

Che cosa si intende per telemedicina?

Secondo la definizione fornita dalla commissione del ministero della Salute, per telemedicina si intende il trasferimento di un biosegnale per via telematica a un presidio specialistico che, in tempo reale, emette un referto e offre un consulto. Nella telecardiologia è l'elettrocardiogramma a essere trasmesso a distanza, in modo tale che uno specialista possa fornire un referto e un teleconsulto. È evidente che questo sistema rappresenta il futuro e il fulcro insostituibile di ogni organizzazione di rete dell'emergenza. La diagnosi e il primo approccio di cura sono spostati in fase pre-ospedaliera e il tempo di intervento ridotto migliorando sensibilmente i tempi di recupero nell'ambito delle emergenze cardiovascolari. Ciò ha consentito, per molti dei malati soccorsi dal 118, una diagnosi precocissima con intervento immediato, come il trasporto diretto in sala di emodinamica per l'angioplastica primaria (metodo per dilatare un restringimento di un vaso sanguigno).

Servizio di Stefania Di Mitrio.

Il tempo è tutto

Da quando si è dimostrata la straordinaria efficacia dei farmaci trombolitici (sciogliono l'ostruzione che occlude la coronaria) entro le prime ore dall'inizio dell'evento acuto (infarto o altro problema di cuore), si è compresa l'importanza del fattore tempo. Di conseguenza, la telecardiologia è risultata determinante per la riduzione dei tempi di soccorso: dall'esame al responso passano non più di 3 minuti. ■ In questo modo, secondo un'analisi dell'Ares (Agenzia regionale sanitaria della Puglia), la mortalità pre-ospedaliera per infarto si è ridotta di oltre il 50% e, nei casi negativi, si sono evitati circa 110

mila ricoveri ingiustificati in 5 anni. **I vantaggi**
→ Corretta e rapida diagnosi, che accelera l'inizio delle cure, limitando sia i danni maggiori al cuore sia i decessi.
→ Spese sanitarie ridotte.
→ Cure appropriate e uguali per tutti. **Servono strumenti efficienti**
La telecardiologia garantisce risultati affidabili, a patto che si usino apparecchiature certificate. Nell'esperienza pugliese, per esempio, il cardiotelefono è approvato dalla Food and drug administration (organo di controllo americano su cibi e farmaci) e la centrale operativa ha le certificazioni Iso 9001 e Iso/Iec 27001.

ALTRI CENTRI IN ITALIA

Oltre che in Puglia anche in altre Regioni esistono servizi di telecardiologia. Ecco quelli più noti.

Milano

Non è presente nelle prestazioni di emergenza del 118, ma nel monitoraggio di individui aritmici. I principali servizi di telecardiologia sono erogati da un centro di telemedicina in collaborazione con i cardiologi dell'istituto San Raffaele di Milano.

Genova

Non è presente nei servizi di emergenza 118, ma esiste una struttura operativa centralizzata capace di gestire a distanza problemi cardiologici. Il centro di ascolto di telemedicina è attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. In base alle esigenze degli utenti può fornire consulenze in tempo reale o valutazioni differite dei tracciati, disponibili entro il giorno successivo alla richiesta.